

Santissimo Corpo e Sangue di Cristo

Secondi Vespri



V/ Deus in adiutorium meum intende
R/ Domine ad adiuvandam me
festina. Gloria Patri... Alleluia

V/ O Dio vieni a salvarmi
R/ Signore, vieni presto in mio
aiuto. Gloria al Padre... Alleluia

Inno

H.
P

Ange, lingua, glo-ri-ó-si córpo-ris mysté-ri-um,
sangi-nisque pre-ti-ó-si, quem in mundi pré-ti-um fructus
ventris generó-si Rex effúdit génti-um. 2. Nobis datus,
nobis natus ex intácta Vírgine, et in mundo conver-
sátus, sparso verbi sémine, su- i moras incolá-tus mi-ro
clausit órdine. 3. In suprémæ nocte cenæ re-cúmbens cum
frátribus, observáta lege plene ci-bis in legá-libus,
cibum turbæ du-odénæ se dat su- is má-nibus. 4. Verbum

Celebra, o lingua, il mistero del glorioso Corpo, e del prezioso Sangue, che come prezzo del mondo sparse il Re delle genti, frutto di un Seno generoso. 2. A noi dato, per noi nato da una intatta Vergine, e dopo aver soggiornato nel mondo, sparso il seme della parola, concluse con mirabile ordine il tempo della sua abitazione nel mondo. 3. Nella notte dell'ultima Cena ponendosi a tavola con i fratelli, dopo aver osservato pienamente la legge nei cibi legali, si diede con le sue mani come cibo ai dodici. 4. Il

caro panem verum verbo carnem éffi-cit, fitque san-
 guis Christi merum, et, si sensus dé-fi-cit, ad firmándum
 cor sincérum sola fides súffi-cit. 5. Tantum ergo sacra-
 méntum ve-nerémur cérnu-i, et antíquum documén-
 tum novo cedat rí-tu-i; præstet fides suppléméntum sén-
 su-um de-féctu-i. 6. Geni-tó-ri Geni-tóque laus et iubi-
 lá-ti-o, salus, honor, virtus quoque sit et benedícti-
 o; procedéti ab utróque compar sit laudá-ti-o. Amen.

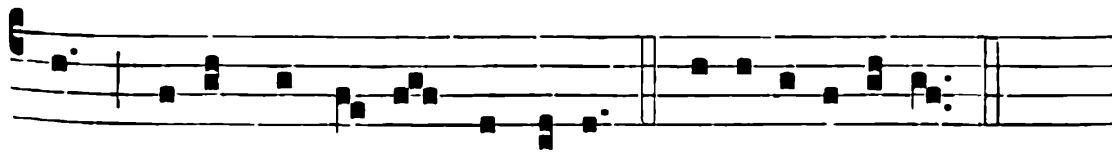
Verbo incarnato con-
 la parola trasforma
 il pane in carne e il
 vino puro diventa
 Sangue di Cristo, e,
 se i sensi vengono
 meno, basta la sola
 fede a confermare il
 cuore sincero. 5.
 Dunque veneriamo
 a capo chino, un sì
 grande Sacramento,
 o insegnamento e il
 vecchio insegna-
 mento ceda il posto
 al nuovo rito; la fe-
 de offra l' aiuto alla
 incapacità dei sensi.
 6. Al Padre e al Fi-
 glio sia lode e giu-
 bilo, salvezza, onore
 anche potenza e
 benedizione; uguale
 lode sia a Colui che
 procede da Ambe-
 due. Amen

Salmi

1 Antiphona. I f

S

ACERDOS in æ-térnum * Christus Dó-
 mi-nus se-cún- dum órdi-nem Melchí-se-



dech, panem et vi-num òbtu-lit. E u o u a e.

Sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek, Cristo Signore ha offerto il pane e il vino

SALMO 109 Il Messia Re e Sacerdote.

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi (1Cor 15,25)

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza †

tra santi splendori; *

dal seno dell'aurora,

come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *

«Tu sei sacerdote per sempre

al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *

annienterà i re nel giorno della sua ira.

*Giudicherà i popoli:**

in mezzo a cadaveri

ne stritolerà la testa su vasta terra.

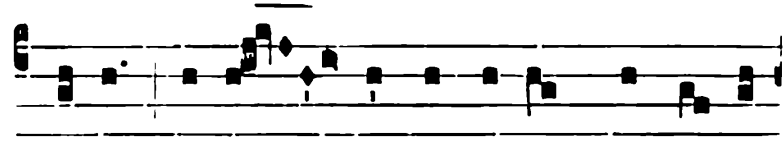
Lungo il cammino si disseta al torrente *

e solleva alta la testa.

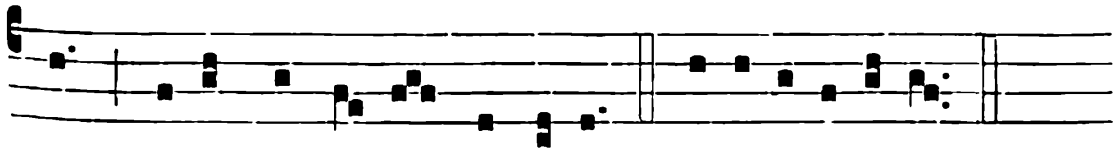
S



ACERDOS in æ-térnum * Christus Dó-



mi-nus se-cún- dum ór-di-nem Melchí-se-

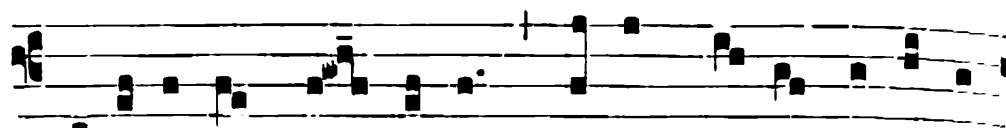


dech, panem et vi-num óbtu-lit. E u o u a e.

2 Ant.

II D

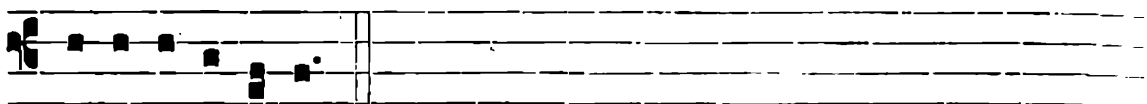
M



I-se-rá-tor Dó- mi-nus * escam de- dit timénti-



bus se in me-mó-ri-am su- ó-rum mi-ra-bí- li- um.



E u o u a e.

Grazia e misericordia è il Signore: ha dato cibo a quelli che lo temono.

SALMO 110 Grandi le opere del Signore

Grandi e mirabili sono le tue opere, o Signore Dio onnipotente. (Ap 15,3)

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, *
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

Grandi sono le opere del Signore, *
le contemplino coloro che le amano.

Le sue opere sono splendore di bellezza, *
la sua giustizia dura per sempre.

Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi: *

pietà e tenerezza è il Signore.

Egli dà il cibo a chi lo teme, *

si ricorda sempre della sua alleanza.

Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, *

gli diede l'eredità delle genti.

Le opere delle sue mani sono verità e giustizia, *

stabili sono tutti i suoi comandi,

immutabili nei secoli, per sempre, *

eseguiti con fedeltà e rettitudine.

Mandò a liberare il suo popolo, *

stabilì la sua alleanza per sempre.

Santo e terribile il suo nome. *

Principio della saggezza è il timore del Signore,

saggio è colui che gli è fedele; *

la lode del Signore è senza fine.

2 Ant.

II D

M

I-se-rá-tor Dó-mi-nus * escam de-dit timénti-



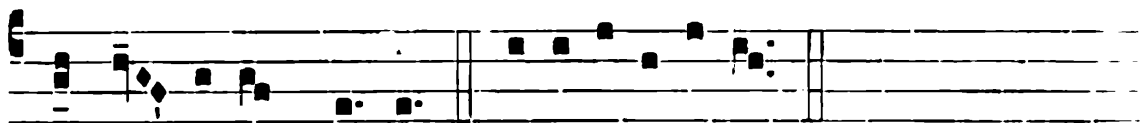
bus se in me-mó-ri-am su-ó-rum mi-ra-bí-li-um.

3 Ant.

III a

C

A-li-cem * sa-lu-tá-ris accí-pi-am, et sacri-fi-cá-



bo hó-sti-am lau-dis. E u o u a e.

Prenderò il calice della salvezza e offrirò un sacrificio di lode

SALMO 115 Rendimento di Grazie nel tempo

Per mezzo di lui (Cristo) offriamo continuamente un sacrificio di lode a Dio (Eb 13,15)

Ho creduto anche quando dicevo: *

“Sono troppo infelice”.

Ho detto con sgomento: *

“Ogni uomo è inganno”.

Che cosa renderò al Signore *

per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza *

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, *

davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa agli occhi del Signore *

è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †

io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *

hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode *


e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore *

davanti a tutto il suo popolo,

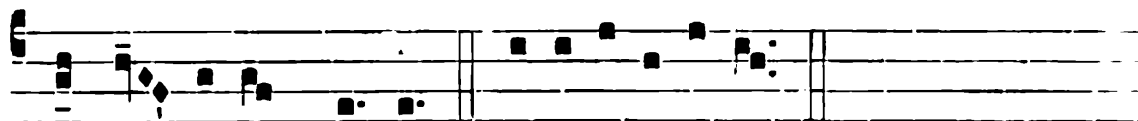
negli atri della casa del Signore, *

in mezzo a te, Gerusalemme.

3 Ant. 

C

A-li-cem * sa-lu-tá-ris accí- pi- am, et sacri- fi-cá-



bo hó- sti- am lau-dis. E u o u a e.

4 Ant.
v g

Q UI pa-cem * po-nit fines Ecclé-si- æ, fruménti

á-di-pe sá-ti- at nos Dómi-nus. E u o u a e. Ci nutre con fiore di frumenti, colui che dà pace alla sua Chiesa.

SALMO 147

Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.

Manda sulla terra la sua parola, *
il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina.

Getta come briciole la grandine, *
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
fa soffiare il vento e scorrono le acque.

Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

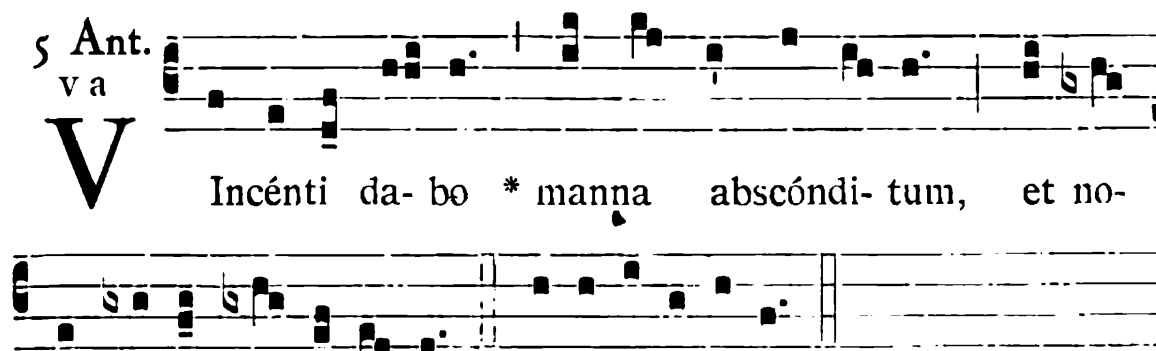
Così non ha fatto con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri i suoi precetti.

4 Ant.
v g

Q UI pa-cem * po-nit fines Ecclé-si- æ, fruménti

á-di-pe sá-ti- at nos Dómi-nus. E u o u a e.

5 Ant.
v a



V Incénti da- bō * manna abscóndi- tum, et no-
men novum, al-le- lú- ia. E u o u a e.

A chi vince, darò una manna nascosta e un nome nuovo, alleluia.

CANTICO NT 22 Ap 19, 1.2.5.6.7

Le nozze dell'Agnello

Alleluia.

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia.

Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi, *
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio, l'Onnipotente.

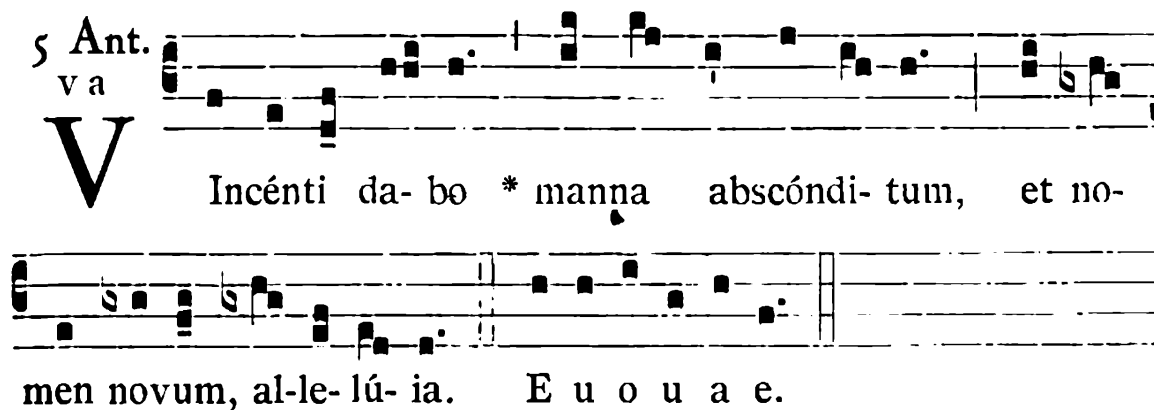
Alleluia.

Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Alleluia.

Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.

5 Ant.
va



V Incénti da- bo * manna abscóndi- tum, et no-
men novum, al-le- lú- ia. E u o u a e.

Lettura breve

1 Cor 11, 23-25

Io, fratelli, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me»

Responsorio breve

R. br.
VI



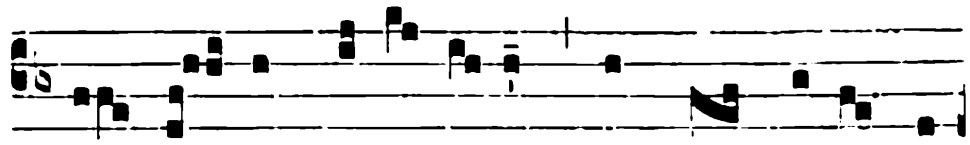
Panem cae-li de-dit e- is, + Al-le- lu-ia,
al- le- lu- ia. v. Pa-nem An-ge-lo-rum man-du-
ca- vit ho- mo. Glo- ri- a Pa-tri, et Fi- li-
o, et Spi- ri- tu- i San- cto.

Ha dato loro un pane del cielo, alleluia, alleluia.
v/ L'uomo mangiò il pane degli angeli.

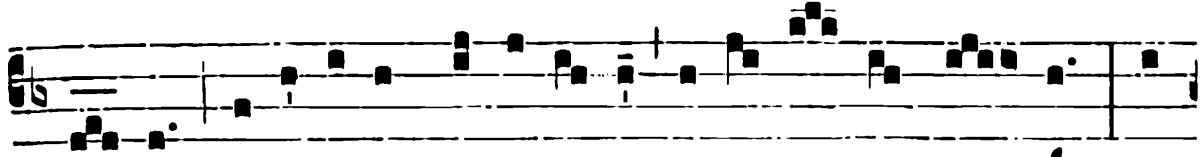
Antifona al Magnificat

Ad Magnificat, Antiphona. v a

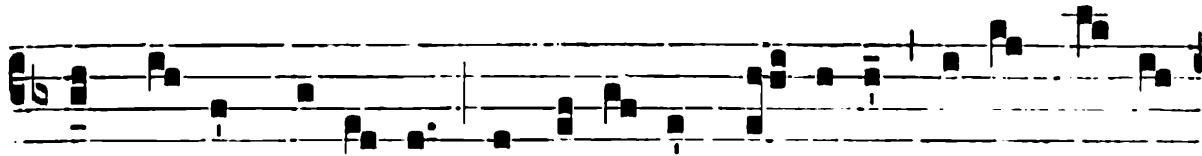
O



sa- crum conví-vi- um! * in quo Christus sú-



mi- tur : re-có-li-tur memó-ri- a passi- ó- nis e- jus: mens



implé- tur grá-ti- a : et fu-tú-ræ gló- ri- æ no-bis pignus



da- tur. alle- lú- ia. E u o u a e.

Mistero della Cena! Ci nutriamo di Cristo, si fa memoria della sua passione, l'anima è ricolma di grazia, ci è donato il pegno della futura gloria, alleluia.

MAGNIFICAT

*Magnificat **

*anima mea Dominum,
et exultavit spiritus meus *
in Deo salutari meo*

*quia respexit humilitatem ancillae suae, *
ecce enim ex hoc beatam me dicent
omnes generationes.*

*Quia fecit mihi magna, qui potens est: *
et Sanctum nomen eius,
et misericordia eius a progenie in progenies *
timentibus eum.*

*Fecit potentiam in brachio suo, **
dispersit superbos mente cordis sui,

*deposuit potentes de sede, **
et exaltavit humiles;

*esurientes implevit bonis, **
et divites dimisit inanes.

*Suscepit Israel, puerum suum, **
recordatus misericordiae suae,

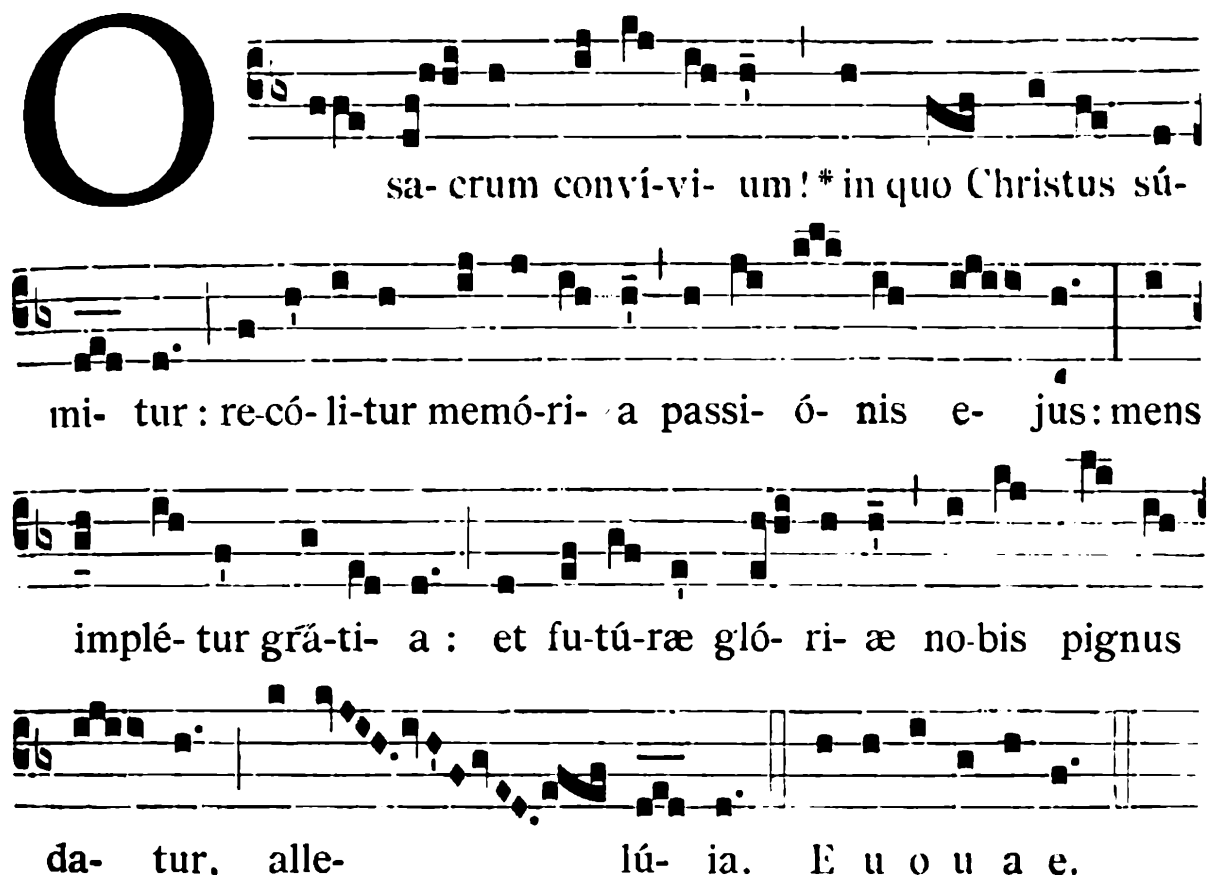
*sicut locutus est ad patres nostros, **
Abraham et semini eius in saecula.

*Gloria Patri et Filio**
et Spiritui Sancto
*sicut erat in principio et nunc et semper **
et in saecula saeculorum. Amen.

Traduzione Lc 1, 46-55

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo, *

ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.



O sa- crum conví-vi- um! * in quo Christus sú-
mi- tur: re-có-li-tur memó-ri-a passi- ó- nis e- jus: mens
implé- tur grá-ti- a : et fu-tú-ræ gló- ri- æ no-bis pignus
da- tur. alle- lú- ia. E u o u a e.

INTERCESSIONI

PADRE NOSTRO

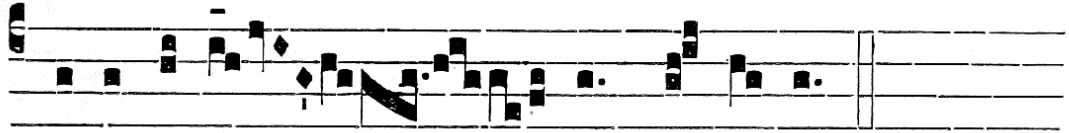
ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

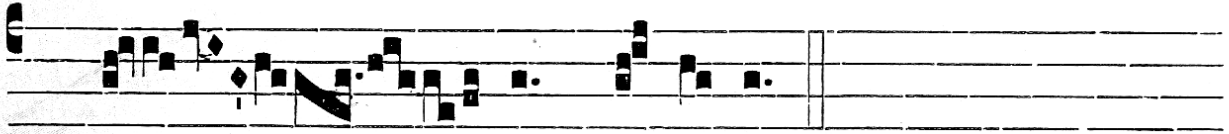
VIII

B



Ene-di-cá-

mus Dó-mi-no.



R̄. De-

o grá-ti-as.

